

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00272404
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cetra
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivi decorativi floreali
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Ca' Pesaro
LDCU - Indirizzo	S. Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	sala ottava, vetrina 16
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	7453
INVD - Data	1989
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4268
INVD - Data	1924
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600

DTSF - A	1868
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito giapponese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	avorio/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	seta
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	24.8
MISN - Lunghezza	166.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Koto in legno di kiri. Decorazioni alle estremità e sui fianchi. Manca una delle tre unghie. Corredato di borsa in broccato di seta per contenere unghie e ponticelli mobili.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: farfalle. Decorazioni: tralci fioriti.
NSC - Notizie storico-critiche	Splendide decorazioni. Le unghie d'avorio hanno l'estremità squadrata e suggeriscono quindi l'appartenenza alla scuola Ikuta. All'interno della cassa di risonanza acustica, nella parte inferiore dello strumento, si può notare il nome del costruttore, Sayama Ihei.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE s0051047
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kishibe S.
BIBD - Anno di edizione	1989

BIBH - Sigla per citazione	00000042
BIBN - V., pp., nn.	Strumenti musicali giapponesi
BIBI - V., tavv., figg.	pp. 89-93
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Kishibe S.
FUR - Funzionario responsabile	Spadavecchia F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bergamo M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Il Koto è una lunga cetra consistente in due tavole di legno di kiri. La tavola inferiore, più spessa, è scavata in modo da formare una cassa di risonanza. Tredici corde di seta vengono accordate da ponticelli mobili, uno per corda. Lo strumento si suona per mezzo di tre unghie d'avorio fissate al pollice, indice e medio della mano destra. Accordi e note sono determinati dalla pressione della mano sinistra sulle corde. Le due estremità della tavola superiore, così come i fianchi dello strumento, sono decorati con intarsi e pitture di fattura estremamente raffinata. Fa parte dell' ensamble Sankyoku, la più popolare tra le forme musicali tradizionali oggi eseguite in Giappone.</p>